

IL RAZZISMO RENDE DIVERSE DATE LE PERSONE CON LE QUALI DOVRESTI CONVIVERE E COOPERARE; CREA BARRIERE, INCOMPRENSIONI, LACERAZIONI; SPEZZA L'AMORE E LA SOLIDARIETÀ. ESPONI LE TUE IDEE E LE TUE RIFLESSIONI.

Oggi vorrei parlare di una “teoria” che alcuni uomini hanno, che risale ai tempi antichi e c’è pure adesso: il razzismo.

Vorrei iniziare dicendovi la definizione ufficiale e poi la mia personale.

Secondo il vocabolario il razzismo è una teoria che esalta le qualità superiori di una razza e afferma la necessità di conservarla pura da ogni commistione con altre razze, respingendole o tenendole in uno stato di inferiorità.

Secondo me il razzismo è una concezione sbagliata che alcuni uomini possiedono contro coloro che sono di pelle nera; e questi uomini sono portati a maltrattare, picchiare, perseguitare e, in casi estremi, uccidere chi, secondo loro, è di razza inferiore.

Nella mia classe, nella mia squadra di basket e nel mio gruppo degli scout non ci sono persone di pelle scura, ma nella mia parrocchia sì, c’è un mio amico che veniva anche alle elementari assieme a me; si chiama Daud e già da primo giorno in cui ci siamo incontrati abbiamo capito che sarebbe sorta, tra noi, una grande amicizia.

Io convivo e coopero bene con lui, e penso che tutti dobbiamo fare così, perché se un ragazzo è di pelle scura non vuol dire che non sia simpatico; anzi, molti di essi sono affettuosi e gentili.

C'era anche un'altra ragazza di colore che veniva alle elementari con me e non aveva molti amici; allora per farsi notare e anche per tristezza interiore ha cominciato a dire parolacce e a tirare pugni; poi io le ho dato il mio affetto e lei, da quel giorno, si è mostrata una persona dolcissima, e sapete perché? Perché sono riuscita a convivere e a cooperare con lei, e di conseguenza lei è riuscita a farlo con gli altri. se io, invece, avessi segnato una barriera tra noi due vi lascio immaginare cosa sarebbe successo... e ciò è molto triste.

L'atteggiamento razzista fa male anche a noi perché ci sentiamo dei "bulli" e dobbiamo restringere il nostro "cerchio di amici".

Ma famale soprattutto a loro! Perché essere offesi, umiliate e picchiati non è bello per nessuno!

Tutto ciò accade perché loro sono di colore e noi ci sentiamo superiori, ed è come se noi prendessimo il loro cuore e lo lacerassimo. A me questa non sembra una cosa normale. E se un giorno diventassero i bianchi la razza inferiore? Come ci sentiremmo? Ci sentiremmo proprio come adesso si sentono loro! Un uomo saggio disse "troverai sempre qualcuno più bianco di te", ed è vero; e perché noi dovremmo essere sottomessi da chi è più bianco? E allora mi chiedo: "perché li trattiamo così? Dove sono finiti la solidarietà e l'amore? Vi mettete mai nei panni degli altri? Come vi sentireste?" purtroppo queste sono domande che in molti non si pongono nemmeno e ciò è molto triste. E se fossimo tutti una squadra unita? Il mondo sarebbe migliore, ne sono sicurissima.

Classe 3^G "ROLANDINO"